

Zeitschrift: Alpexpress. Ticino : la rivista di AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2015)
Heft: 1

Artikel: Galleria di base del San Gottardo : compensazioni ambientali
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-596029>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 07.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

COMPENSAZIONI AMBIENTALI

14

I grandi progetti di costruzione incidono sul paesaggio. Anche le nuove Gallerie di base del San Gottardo e del Ceneri hanno ripercussioni sulle zone attraversate. Per questo motivo AlpTransit San Gottardo SA mette in atto delle misure di compensazione per gli impatti subiti dalla natura.

I cantieri AlpTransit modificano strutture ben radicate con conseguenze durevoli. Anche il loro scopo – che è quello di fornire al sempre più crescente desiderio di mobilità dell'uomo e delle merci un

mezzo di trasporto meno inquinante di quello alimentato a petrolio – è innegabile che anche la Nuova Ferrovia Transalpina ha richiesto alcuni sacrifici.

Considerato che il progetto e la costruzione hanno una durata relativamente breve rispetto ai lunghi tempi necessari allo sviluppo degli ambienti naturali e considerata la profondità degli interventi è importante che prima di distruggere determinati spazi vitali vengano approntati ambienti sostitutivi: ad esempio un biotopo prezioso come il bosco umido di Pasquerio a Biasca, importante anche

come sito di cova degli anfibi è stato spostato leggermente più a est.

Ulteriore esempio di compensazione ambientale è il passaggio faunistico al Dosso di Taverne. Il suo scopo è il ripristino del corridoio faunistico est-ovest ritenuto d'importanza sovra regionale. Questo passaggio non è stato compromesso unicamente dalla presenza del cantiere AlpTransit di Sigirino ma anche dalla linea ferroviaria, dalla strada cantonale e dall'autostrada A2.

Passaggio faunistico al Dosso di Taverne

